



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale
N. 858 del 11/04/2018

Classifica: 008.05.01

Anno 2018

(6870905)

<i>Oggetto</i>	ISTANZA CARLANDREA MARCHESELLI PER LA STABILIZZAZIONE DI UN TERRENO AGRICOLO MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI REGIMAZIONE IDRAULICA IN LOCALITA' "FEZZANA" NEL COMUNE DI MONTESPERTOLI - ARTEA N. 2017FORATBGDNAGPP34D12C101T0480300301 - RIF. AVI 25933
----------------	--

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO
<i>Riferimento PEG</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	Luciana Gheri
<i>Dirigente/ Titolare P.O.</i>	MAURRI RICCARDO - DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO

GHELUC

Il Dirigente / Titolare P.O.

(I)VISTO

- I.1 - lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 16/12/2014;
- I.2 – che la Città Metropolitana di Firenze, è soggetto titolare delle funzioni in materia di forestazione ai sensi della L.R. 22 del 03/03/2015 e ss.mm.ii. “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7/4/2014, n. 56”;
- I.3 - la L.R. n. 39/2000 e ss.mm.ii., nonché il Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii.;
- I.4 – le “Linee guida per la gestione delle funzioni in materia di vincolo idrogeologico” per l’organizzazione e lo svolgimento delle funzioni attribuite dalla Legge forestale della Toscana - L.R. 39/2000, approvato con atto dirigenziale n. 915 del 27/04/2017 ;
- I.5 - l’articolo 9, comma 2 del vigente Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, da ultimo modificato con deliberazione G.P. n. 94 del 17.06.2014 che, con il subentro del nuovo ente Città metropolitana di Firenze, permane negli effetti fino a nuove disposizioni, e ravvisata la propria competenza in merito all’adozione del presente atto;
- I.7 – il Decreto del Sindaco metropolitano n. 1 del 29/01/2018 con il quale è stata conferito al Dott. Arch. Riccardo Maurri l’incarico dirigenziale della Direzione Progetti Strategici;
- I.7 - l’atto dirigenziale n. 1378 del 11/07/2016 con il quale la Dott. For. Luciana Gheri è stata individuata quale responsabile del procedimento.

(II)PREMESSO

- II.1 - che il sig. Carlandrea Marcheselli, designato dal Tribunale di Firenze con N.R.G. 2015/18233-1 a richiedere tutti i provvedimenti amministrativi necessari, ha presentato in data 29/06/2017, acquisita con protocollo n. 29079 in pari data, domanda per la stabilizzazione di un terreno agricolo mediante la realizzazione di fosso di guardia e canalette di captazione delle acque superficiali in località “Fezzana”, nelle particelle n. 69 – 85 – 106 – 120 e 360 del foglio di mappa n. 37 del comune di Montespertoli, per una superficie complessiva di circa 02.13.27 ha, alla quale è stato attribuito il n. ARTEA 2017FORATBGDNAGPP34D12C101T0480300301;
- II.2 – che in data 30/06/17 e 24/07/18, rispettivamente con prot. n. 29147 e n. 33151, sono pervenute integrazioni volontarie;
- II.3 – che a seguito dell’istruttoria di merito, con nota prot. n. 5463 del 01/02/2018 è stato espresso, ai soli fini del vincolo idrogeologico, il seguente parere:
- “Considerato il fatto che il sistema drenante progettato con la finalità di stabilizzare il pendio interessato dal dissesto, convoglierà le acque di risulta in un fossato esistente che a sua volta attraversa un’area di ristagno idrico, si richiede che venga presa in esame anche la sistemazione con opportuni drenaggi dell’area stagnante. In alternativa valutare la possibilità di convogliare le acque in altro recettore più idoneo.*

Si esprime parere favorevole alla realizzazione di opere di regimazione idraulica per la stabilizzazione del fenomeno franoso, con le seguenti prescrizioni:

- a) gli interventi di regimazione idraulica dovranno essere eseguiti secondo le modalità indicate nella relazione geologica del Dott. Geol. Carlandrea Marcheselli;*
 - b) poiché che le opere di regimazione idraulica da realizzare convogliano le acque di drenaggio in un fossetto esistente che a sua volta confluisce nel Borro di Baccaiano, come riportato nella relazione geologica sopra indicata, si dovrà verificare che tale fossetto abbia una sezione congrua che assicuri il deflusso di portate con Tr di 100 anni;*
 - c) si rende indispensabile che le opere di drenaggio che si realizzeranno, siano soggette a periodica sorveglianza e a opportuna manutenzione;*
 - d) l'eventuale materiale di risulta litoide e/o terroso, non reimpiegato in loco, dovrà essere conferito a discarica, secondo la normativa vigente in materia;*
 - e) l'eventuale materiale di risulta vegetale, potrà essere abbruciato in loco secondo le modalità indicate dall'art. 66 del Regolamento forestale, o dovrà essere conferito a discarica, in nessun caso dovrà essere accumulato a margine dell'area;*
 - f) dovranno essere rispettate le prescrizioni contenute nell'art 76, 77 e 78 del Regolamento forestale DPGR 48/R del 08/08/03 e ss.mm.ii.;*
 - g) dovrà essere garantita durante tutte le fasi dei lavori la corretta regimazione delle acque e la prevenzione dall'insorgere di fenomeni erosivi;*
 - h) qualora nel corso dei lavori dovessero rendersi necessarie delle varianti queste dovranno essere espressamente autorizzate.*
- Per quanto non espressamente indicato si rimanda alle prescrizioni indicate dal Regolamento Forestale. ”.*

(III)CONSIDERATO

III.1 - che le verifiche e le valutazioni tecniche di cui al punto II.3 hanno espresso **esito favorevole**;

III.2 – che il richiedente ha dichiarato che i lavori saranno eseguiti dalla ditta S.T.E.S. Costruzioni S.r.l. p.IVA 06568910480.

(IV)DISPONE

IV.1 - che la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

IV.2 - per i motivi indicati nelle valutazioni sopra enunciate, ai sensi della L.R. 39/2000 e ss.mm.ii. e del vigente Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii. di **autorizzare** l'intervento richiesto, con le seguenti modalità:

- siano rispettate le prescrizioni di cui al precedente punto II.3 del presente atto;
- che, qualora il richiedente decida di affidare ad altri l'esecuzione dei lavori, dovranno essere trasmessi, prima dell'inizio lavori, i dati identificativi dell'esecutore e/o della ditta subentrante;
- che sia comunicata preventivamente all'Amministrazione la data di inizio lavori, a mezzo posta, mail o PEC;

- entro sessanta giorni dalla scadenza della validità della presente domanda, nel caso che l'intervento non sia stato eseguito completamente, dovrà essere data comunicazione ai sensi dell'art. 72 c. 7 bis del Regolamento forestale 48/R del 08/08/03 e ss.mm.ii.

IV.3 - che siano fatte salve le eventuali autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti, organismi e/o Uffici, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'intervento previsto.

IV.4 - la presente autorizzazione ha validità di anni tre (3) dalla data del rilascio, ad eccezione di eventuali mutamenti dello stato dei luoghi per motivi non prevedibili al momento del sopralluogo.

(V) TUTELA

V.1 - Tutela

Gli interessati possono presentare ricorso contro questo atto al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana o al Presidente della Repubblica, nei modi ed alle condizioni specificamente previsti dalla legge in relazione all'uno ed all'altro ricorso.

Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale deve essere presentato entro 60 giorni; il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

lg

Firenze 11/04/2018

**MAURRI RICCARDO - DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI
- AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO**

DA PUBBLICARE

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”